



Associazione Nazionale Volontaria di Categoria  
**UN.I.ARTI.**  
**UNione Italiana ARTIsti ARTIgiani ®**

## **Statuto**

Art. 1

### **COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA**

E' costituita un'Associazione sindacale di categoria volontaria tra gli artigiani artisti, di tradizione e arti applicate autonomi italiani.

Essa assume la denominazione di UNIONE ITALIANA ARTISTI ARTIGIANI UN.I.ARTI., di seguito indicata come "Associazione", con sede legale provvisoria in via delle Ghiande, 124 – Perugia.

L'Associazione può istituire unità locali e/o di rappresentanza, sia in Italia che all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2

### **DEFINIZIONI, SCOPI E COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione, nell'ambito delle sue competenze, rappresenta ogni artista artigiano di tradizione e arti applicate associato, di seguito denominato "artista artigiano", è apartitica e non ha scopi di lucro.

Per artista artigiano si intende colui che:

*Produce*

- a) elaborati a livello scientifico-intellettuale;
- b) opere per le quali si può dimostrare l'esistenza storica e/o appartenenti alla tradizione culturale italiana;

*Esercita*

prevalentemente mediante tecniche manuali, fatte salve singole fasi meccanizzate o automatizzate ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie:

- c) un mestiere o un'arte, di cui al successivo art. 3, in maniera autonoma, in forma occasionale o continuativa, part time o full time e che le sue opere, avendo carattere di esclusività, sono per questo da attribuire alla totale opera del suo ingegno.

Ciò premesso, l'Associazione si propone di:

- 2.1 Valorizzare le attività svolte degli artisti artigiani part-time o full-time tra le proprie mura domestiche;
- 2.2 Attivarsi per il riconoscimento giuridico-istituzionale delle attività di artigianato artistico, di tradizione e arti applicate avviando una conseguente politica socio-economica;
- 2.3 Perseguire e tutelare i diritti degli artisti artigiani in ogni campo;
- 2.4 Fornire assistenza alle donne che per svariati motivi hanno dovuto abbandonare il proprio posto di lavoro, disoccupate, inoccupate, segregate o insoddisfatte, in possesso di qualsiasi titolo di studio e non,

- mediante l'istituzione di percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro;
- 2.5 Attivarsi per limitare la disoccupazione intellettuale;
  - 2.6 Nell'ambito della condizione giovanile, creare alternative alla decisione di proseguire gli studi vissuta come ripiego;
  - 2.7 Colmare il settore vacante di una costante presenza di riferimento qualificata, con la conoscenza diretta delle attività dell'artigianato artistico, di tradizione e delle Arti Applicate, mediante la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi.

Per raggiungere tali finalità l'Associazione:

- 2.8 Costituisce gruppi a livello provinciale e regionale, con particolare riferimento all'individuazione e promozione di tutte le azioni positive atte ad assicurare le pari opportunità, di cui regolamento proprio, parte integrante del presente Statuto;
- 2.9 Collega gli associati tra loro, nonché ai laboratori artigiani, scuole, associazioni pubblici o privati, compresi gli artigiani esercenti un'attività in conto proprio operanti sul territorio nazionale, per promuoverne la collaborazione;
- 2.10 Si attiva con tutti i mezzi per la riscoperta, la valorizzazione e lo sviluppo dei manufatti italiani, sia in Italia che all'estero, mediante il miglioramento dell'istruzione tecnico-artistica e promuovendo, nel contempo, studi e ricerche per la risoluzione dei problemi esistenti nelle relative categorie elencate all'art. 3 dello statuto, al fine di perfezionare le qualità proprie delle attività di artigianato artistico, di tradizione e delle arti applicate;
- 2.11 Organizza attività, manifestazioni ed incontri a carattere ricreativo-culturale;
- 2.12 Promuove una nuova coscienza della condizione artista artigiano, dei valori che essa comporta nell'ambito della famiglia e della società, dal punto di vista culturale-economico;
- 2.13 Sviluppa contatti con il mondo della scuola favorendo le iniziative dirette al miglioramento della formazione storico-artistico-tecnico-professionale dei giovani nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro;
- 2.14 Promuove studi finalizzati a favorire la revisione della normativa vigente, nonché la presentazione di disegni di legge volti a perseguire la nuova condizione e figure professionali riconosciute di
  - a) Maestro Artigiano;
  - b) Esperto;delle Categorie di cui al successivo art. 3 del presente Statuto.  
In particolare:
  - 2.14.1 Formula nuove proposte legislative e/o modifiche alla legislazione in materia di artigianato artistico e di tradizione, nonché arti applicate agli Organi (Istituzionali ed Amministrativi) dello Stato, Regioni, Province e Comuni, nonché della scuola, Università, pubbliche e private finalizzate al riconoscimento ed istituzionalizzazione dello

specifico settore dell'Artigianato Artistico e di Tradizione, ovvero delle Arti Applicate comunemente riconosciuto anche come Arti Minori ed al riconoscimento e l'istituzione di appositi albi/sezioni/registri presso le C.C.I.A.A., Organi di Controllo (Ispettorato del Lavoro), Istituti Previdenziali e Assicurativi, Tribunali amministrativi ed ovunque se ne ravveda la necessità;

- 2.14.2 Attende all'applicazione effettiva di tutte le leggi che regolano (e regoleranno) la condizione dell'artista artigiano, in rapporto ad ogni situazione;
- 2.15 Istituisce concorsi e premi per artisti artigiani di arti applicate meritevoli del riconoscimento;
- 2.16 Istituisce selezioni e test d'ingresso all'Associazione le cui linee guida sono stabilite con regolamento proprio, parte integrante dello Statuto;
- 2.17 Rilascia titoli, diplomi e attestati di riconoscimento, di frequenza e/o partecipazione. In particolare rilascia il titolo e/o diploma e/o qualifica di Maestra/o Artigiana/o di differenti livelli, nonché di Esperto/a (per le Categorie Speciali), di Tutor e Coordinatore le cui mansioni, se svolte all'interno dell'Associazione, sono stabilite con regolamento proprio, parte integrante del presente Statuto;
- 2.18 Favorisce momenti ed azioni di solidarietà fra gli associati e non all'Associazione, con altri Enti o Organismi;
- 2.19 Promuove e partecipa ad ogni iniziativa di carattere culturale, produttiva e formativa, tesa a promuovere e valorizzare l'artigianato artistico, di tradizione e delle arti applicate italiani sia in Italia che all'estero;
- 2.20 Costituisce un fondo di solidarietà, promuovendo e favorendo iniziative di assistenza e di volontariato, anche in forma di cooperazione, a favore di artisti artigiani indigenti e/o disoccupati;
- 2.21 Costituisce un fondo per l'assegnazione di borse di studio;
- 2.22 Svolge attività sindacale e di patronato a tutela degli associati. In particolare, avvalendosi anche della collaborazione di consulenti esterni e sulla base di specifiche convenzioni:
  - 2.22.1 Promuove ed attua tutte le iniziative atte ad agevolare gli associati nell'espletamento delle formalità e degli obblighi legali necessari al migliore e corretto andamento delle proprie attività intellettuali e manuali storico-artistico-culturali;
  - 2.22.2 Fornisce un'assistenza completa in materia di lavoro, fiscale, commerciale, previdenziale, di tutela ed in ogni altro campo che possa interessare ovvero essere richiesto dagli associati, compresa l'istruzione ed il deposito di pratiche in materia di marchi e brevetti;
  - 2.22.3 Predispone specifici servizi attinenti la tenuta ed elaborazione delle paghe, della contabilità ai fini sia delle imposte indirette, sia di quelle dirette, la compilazione di dichiarazioni, atti, denunce di natura fiscale, tributaria, amministrativa, previdenziale, assicurativa etc.;
  - 2.22.4 Avvia trattative con le competenti Organizzazioni Sindacali dei lavoratori per la stipulazione dei contratti di lavoro per il settore o le singole categorie riconosciute, nonché quelle di futura istituzionalizzazione, e tutte le questioni inerenti i rapporti di lavoro in

generale ed in particolare la soluzione delle controversie che possono sorgere;

- 2.23 Raccoglie tutte le informazioni e i dati che interessano l'attività, il progresso tecnico, artistico e commerciale dell'artigianato artistico, di tradizione e delle arti applicate istituendo apposite banche dati;
- 2.24 Studia soluzioni mirate all'eventuale inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro degli Artisti Artigiani, promovendo ed istituendo a tale scopo centri e corsi di formazione professionale in collaborazione con tutte le Autorità locali (Comuni, Province, Regioni, Stato), con le Organizzazioni della produzione e con tutti quegli Enti, Associazioni, Scuole, ed altri soggetti giuridici pubblici o privati, riconosciuti e non, nazionali ed internazionali, con i quali intercorrono rapporti storico-artistico-culturali, tecnico-economico-sindacali;
- 2.25 Partecipa alla costituzione di Organismi federativi con Associazioni, Enti ed altri aventi scopi analoghi;
- 2.26 Promuove la costituzione di Associazioni ed Enti, aventi e non aventi personalità giuridica, volti alla realizzazione dei medesimi fini istituzionali;
- 2.27 Stipula convenzioni e contratti con Istituzioni, Scuole, Cooperative ed altri soggetti giuridici pubblici o privati, riconosciuti o non riconosciuti;
- 2.28 Pubblica qualsiasi materiale pubblicitario ed editoriale informativo atto alla divulgazione delle proprie finalità sociali e societarie. In particolare collabora con la rivista periodica trimestrale di Arti e Mestieri Arti Tessili Italiane®.

Art. 3

### **CATEGORIE DI ARTI E MESTIERI E SPECIALI (MACRO)**

Le produzioni di artigianato artistico, di tradizione e arti applicate italiane sono riconducibili alle seguenti classi di categorie di Arti e Mestieri:

<b>1RIC</b>	ricami
<b>2MER</b>	merletti
<b>3TESS</b>	tessitura manuale, arazzi
<b>4PTST</b>	pittura su stoffa
<b>5LAVC</b>	lavorazione del cuoio
<b>6LAVV</b>	lavorazione del vetro
<b>7CALZ</b>	confezione calzature
<b>8ACSA</b>	abbigliamento, moda e accessori abbigliamento
<b>9COSS</b>	costumi storici e popolari
<b>10PARL</b>	parati e paramenti liturgici
<b>11ATT</b>	attrezzi ed oggetti dell'agricoltura e per la casa
<b>12STRU</b>	fabbricazione strumenti musicali
<b>13FER</b>	lavorazione del ferro battuto
<b>14PIE</b>	lavorazione della pietra
<b>15ORAF</b>	arte orafa, pietre dure, preziose e del corallo
<b>16CMP</b>	ceramica, maiolica e porcellana
<b>17MOB</b>	mobili
<b>18ITT</b>	intaglio, tarsia, tornitura

<b>19VAN</b>	oggetti in vannerie, vimini o similari
<b>20SDP</b>	scultura, disegno e pittura
<b>21REST</b>	restauro (tessile-ligneo-pittorico-architettonico-altro)
<b>22FOT</b>	fotografia
<b>23CAR</b>	lavorazione della carta e affini
<b>24PRES</b>	presepari
<b>25BAMB</b>	bambole
<b>26LEG</b>	legatoria
<b>99ALT</b>	tutte le altre lavorazioni e/o attività non previste nelle suddette categorie aventi però le caratteristiche di cui all'art. 2 comma a) b) e c) dello Statuto e/o del <b>D.P.R. 25 Maggio 2001, n. 288</b>

oppure in una o più delle seguenti Categorie Speciali:

<b>RESTE</b>	Resocontazione (stenografia e altre scritture)
<b>APOL</b>	Poesia, opere letterarie
<b>BMCO</b>	Musei, raccolte e collezioni private
<b>CCAT</b>	Catalogazione
<b>DMEM</b>	Mostre, eventi e manifestazioni
<b>EGCOM</b>	Giornalismo e comunicazione
<b>FEDI</b>	Editoria
<b>GINFW</b>	Informatica, web master ecc.
<b>HGRA</b>	Grafica pubblicitaria
<b>ICATS</b>	Cinema, animazione, televisione e spettacolo
<b>JSTRA</b>	Artisti da strada
<b>KMUS</b>	Musica, composizione e orchestrazione
<b>LASTE</b>	Aste

Eventuali ulteriori classi di categoria di Arti e Mestieri anche Speciali, il cui numero può variare sia col sorgere di nuove attività e tecnologie, sia con la scomparsa di alcuni di esse, potranno essere istituite con semplice deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 4

#### **AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE, PERDITA QUALITA' DI SOCIO**

Possono far parte dell'Associazione:

- 4.1 Tutte le persone, italiane e straniere, comprese coloro di cui ai successivi commi 2-3-4-5-6-7 del presente articolo, che hanno superato la selezione ed il test di ingresso (cfr. art. 2.16) con valutazione non inferiore a 60/100 di cui regolamento proprio parte integrante dello Statuto. Tenuto conto che:
  - 4.1.1 Sono esonerati dal sostenere il test di ingresso i Componenti la Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica in quanto faranno fede i titoli presentati all'atto della domanda;
  - 4.1.2 Coloro che avranno superato il test di ingresso saranno ammessi all'Associazione in qualità di socio con la qualifica di *Maestro* della categoria di appartenenza, per quanto riguarda le classi di categoria di cui al precedente art. 3 codice da 1 a 25 ed eventuali nuove inserite.

Saranno ammessi in qualità di Socio *Esperto* della relativa Categoria Speciale, di cui elenco succitato art. 3 codice da A a L ed eventuali nuove inserite;

- 4.1.3 Coloro che non avranno superato il test di ingresso o che non possiedono i requisiti richiesti, saranno ammessi all'Associazione in qualità di Socio semplice. Per accedere alle qualifiche superiori, potranno fare istanza, in qualsiasi momento, per essere ammessi a frequentare i corsi speciali e gli stages istituiti dall'Associazione affiancati da Maestri o Esperti qualificati della Categoria di appartenenza. In caso di stages presso laboratori, aziende; Enti e Istituzioni pubblici o privati, si farà riferimento alla relativa normativa vigente;
- 4.2 Le persone fisiche, i responsabili dei laboratori, delle Associazioni, delle cooperative, delle Scuole, degli Enti e/o Organismi pubblici o privati, riconosciuti o non riconosciuti, aventi personalità giuridica e non, che svolgono un'attività di artigianato artistico, di tradizione ed arti applicate di cui all'art. 2. a) b) e c), presso il proprio domicilio o laboratorio, in maniera autonoma, occasionale o continuativa, part-time o full-time. In ogni caso chiunque condivide gli scopi istituzionali dell'Associazione;
- 4.3 Gli Artisti Artigiani non più in attività;
- 4.4 Donne che, per svariati motivi, hanno dovuto abbandonare il proprio posto di lavoro, con o senza esperienze nei settori di cui al precedente art. 3;
- 4.5 Donne disoccupate, o segregate, o insoddisfatte, o emarginate, in possesso di qualsiasi titolo di studio e non, con o senza esperienza nei settori di cui al precedente art. 3;
- 4.6 Giovani con o senza esperienza nei settori di cui al precedente art. 3;
- 4.7 Soci onorari;
- 4.8 Per l'iscrizione all'Associazione gli interessati debbono inoltrare:
  - a) Domanda di ammissione in carta semplice con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) la residenza, i recapiti telefonici, l'attività esercitata;
  - b) Autorizzazione all'utilizzo dei dati personali secondo quanto previsto dalla legge 675/96 e succ. modificazioni;
  - c) Copia di un valido documento d'identità e codice fiscale;
  - d) Curriculum vitae, laddove disponibile;
  - e) Copie di eventuali titoli, attestati, diplomi, esperienze professionali e qualsivoglia documentazione utile a dimostrare l'esperienza maturata e/o svolta;
  - f) Attestazione di versamento della quota associativa secondo le indicazioni deliberate a norma dello Statuto;
  - g) Dichiarazione di accettazione delle norme dello Statuto;
- 4.9 L'iscrizione impegna il socio a tutti gli effetti statutari. Essa ha validità un anno solare a partire dalla data di accettazione e si intende tacitamente rinnovata per uguale tempo, per i periodi successivi, se non sia stata presentata dal socio formale domanda di dimissioni, mediante lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso.

Nei confronti degli inadempienti si procederà a norma di legge ed in base all'art. 4.12.c dello Statuto. La qualità di associato, così come gli obblighi derivanti dalla quota associativa ad essa collegati, non sono trasferibili a terzi;

4.10 Dell'ammissione all'Associazione decide la Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica, sentito il parere del Presidente dell'Associazione e del Direttore Generale della specifica Categoria di Arti e Mestieri e/o della Categoria Speciale di cui all'art. 3 dello Statuto. Ogni socio ammesso è assegnato alla Categoria di Mestiere e/o Speciale corrispondente all'attività esercitata.

Ogni singola Categoria s'intenderà regolarmente istituita se ad essa saranno iscritti almeno 5 associati. In caso contrario, i soci esercenti attività di artigianato artistico, di tradizione, arti applicate o speciali di cui al precedente art. 3 dello Statuto, saranno assegnati rispettivamente alle due Categorie generiche che fungeranno temporaneamente da "incubatore": la prima denominata *Arti e Mestieri*, la seconda denominata *Categorie Speciali*, finché non sarà raggiunto il numero stabilito atto all'istituzione della specifica Categoria. La divisione in categorie e la relativa assegnazione dei soci sono deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. L'avvenuta ammissione o la mancata ammissione, saranno comunicate all'aspirante socio a mezzo raccomandata A/R, entro 30 giorni dalla data della deliberazione;

4.11 Contro la negata ammissione è ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla data di invio della comunicazione, al Consiglio Direttivo dell'Associazione, il quale decide inappellabilmente a maggioranza assoluta di voti.

4.12 La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni che però non esonerano il socio dagli impegni assunti nei modi e termini di cui ai commi questo articolo;
- b) per cessazione dell'attività esercitata;
- c) per espulsione motivata per inadempienza o indegnità;
- d) per avere ottenuto l'iscrizione denunciando un'attività non conforme a verità.

Con la perdita della qualità di socio viene meno anche la possibilità di far parte degli Organi statutari. Nei casi previsti dai comma b)-c)-d) l'associato è però tenuto al versamento del contributo associativo per l'anno in corso.

Spetta al Consiglio Direttivo di deliberare la cancellazione e la negata ammissione nei casi previsti dai commi b)-c) e d) salvo il ricorso dell'interessato al Consiglio Direttivo che si pronuncerà così come espressamente previsto dall'art. 4.11;

4.13 L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati regolarmente iscritti e decorre dal versamento della quota sociale.

Art. 5

### **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea Generale degli Associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) La Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica;

- d) Il Presidente
- e) I due Vice-Presidenti (dell'Associazione e del Consiglio Direttivo);
- f) Il Collegio dei Direttori Generali di Categoria e Maestri delle Arti e Mestieri, nonché degli Esperti delle Categorie Speciali;
- g) Il Segretario Tesoriere;
- h) Il Revisore dei Conti.

Art. 6

### **L'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI**

E' costituita da tutti gli associati ed è convocata:

- Dal Presidente almeno una volta all'anno in seduta plenaria e tutte le volte che il Presidente, sentito il parere del Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, ne riterrà la necessità per tutelare gli interessi degli aderenti;
- Quando sarà richiesto da almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo;
- Quando sarà richiesto da almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea è convocata indifferentemente mediante avviso affisso in bacheca, sul periodico *Arti Tessili Italiane®*, organo di informazione dell'Associazione, a mezzo comunicazione telefonica e/o posta elettronica.

L'Assemblea Generale degli Associati:

- a) esamina ed approva entro il 31 maggio le relazioni del Presidente dell'Associazione, del Presidente del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti e i rendiconti finanziari (bilancio);
- b) ratifica l'ammontare delle quote associative deliberate dal Consiglio Direttivo;
- c) delibera su tutte le altre questioni sociali che siano poste all'ordine del giorno;
- d) delibera, in convocazione straordinaria, lo scioglimento dell'Associazione, espletando le formalità di cui al successivo art. 22 dello Statuto.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare all'Assemblea da altro associato mediante delega scritta. Nessun socio potrà essere portatore di più di tre deleghe.

Le adunanze dell'Assemblea Generale sono valide in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà degli associati ed in seconda convocazione, da tenersi un'ora dopo la prima, qualunque sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti per alzata di mano oppure, qualora se ne ravvedesse la necessità, a scrutinio segreto.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente dell'Associazione.

Ogni Categoria nomina nel proprio seno il Direttore di Categoria e di Mestiere e/o di Esperto della Categoria Speciale che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Spetta ai Direttori di Categoria rappresentare la specifica categoria nello studio, nell'esame e nella trattazione di questioni particolari legati alla stessa, su parere e previo delega del Presidente dell'Associazione.

I Direttori di Categoria possono convocare le assemblee di Categoria di Arti e Mestieri e delle Categorie Speciali.

Tutti i Direttori di Categoria così designati costituiscono il Collegio dei Direttori Generali di Categoria e Maestri delle Arti e Mestieri, nonché degli Esperti delle Categorie Speciali.

Art. 7

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

E' composto da:

- a) Presidente dell'Associazione e in sua assenza dal Vice-Presidente;
- b) Collegio dei Direttori Generali di Categoria e Maestri delle Arti e Mestieri, nonché degli Esperti delle Categorie Speciali. Tale Organo ha un proprio regolamento interno che diventa parte integrante del presente Statuto previa ratifica del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno e, in via straordinaria quando il Presidente dell'Associazione lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un quarto dei suoi componenti. Le sue riunioni sono validamente costituite quando interviene in prima convocazione almeno la metà più uno dei suoi componenti ed in seconda convocazione, dopo un'ora dalla prima, quando ne sia presente almeno un quarto. Ciascun membro dispone di un voto e non può essere portatore di alcuna delega. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti per alzata di mano o, qualora se ne ravvedesse la necessità, a scrutinio segreto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Spetta al Consiglio Direttivo sentito il parere del Presidente uscente e del Presidente Onorario dell'Associazione:

- a) Nominare nel proprio seno il Presidente del Consiglio Direttivo, il Presidente dell'Associazione e i due vicepresidenti (dell'Associazione e del Consiglio Direttivo);
- b) Nominare i membri della Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica;
- c) Nominare i Delegati provinciali e regionali;
- d) Ratificare e quindi revocare la carica di Presidente Onorario dell'Associazione, carica in ogni caso spettante di diritto a vita al Presidente uscente, tenuto conto che, al termine del mandato presidenziale, il Presidente Onorario continuerà a collaborare con l'Associazione, salvo espressa rinuncia, e gli sarà riconosciuta la partecipazione, con diritto di voto, a tutti gli Organi Statutari. Al Presidente Onorario possono altresì essere attribuite rappresentanze esterne all'Associazione;
- e) Istituire nuove Categorie, anche speciali, oltre a quelle già elencate all'art. 3 dello Statuto;
- f) Proporre all'Assemblea Generale dei Soci entro il 31 dicembre di ogni esercizio sociale il rendiconto finanziario (bilancio);
- g) Determinare l'importo della quota associativa e integrative versate dagli associati;
- h) Deliberare sull'ammissione di Associazioni autonome di cui all'art. 16;
- i) Assumere tutte le deliberazioni per l'amministrazione, sia ordinaria che straordinaria del patrimonio dell'Associazione nei limiti del bilancio preventivo;

- j) Deliberare sulle spese di cui all'art. 20 e regolamento proprio parte integrante dello Statuto;
- k) Ratificare le nomine dei Direttori di Categoria di Arti e Mestieri, nonché dei Direttori delle Categorie Speciali;
- l) Ratificare i regolamenti interni dell'Associazione;
- m) Verificare e ratificare l'operato del Presidente dell'Associazione in sede di approvazione del rendiconto finanziario annuale;
- n) Nominare le Delegazioni dell'Associazione incaricate di stipulare i contratti collettivi di lavoro, gli accordi economici, gli accordi fiscali o qualunque altro accordo di interesse generale;
- o) Deliberare il conferimento di titoli, attestati, diplomi, medaglie ed attestati di benemerenzza dell'Associazione;
- p) Deliberare i fondi per l'istituzione del fondo di solidarietà di cui all'art. 2.20;
- q) Designare i beneficiari dei fondi di solidarietà di cui all'art. 2.20 dello Statuto;
- r) Deliberare i fondi per l'istituzione di borse di studio di cui all'art. 2.21 dello Statuto;
- s) Deliberare l'istituzione di premi e sussidi dell'Associazione;
- t) Deliberare l'istituzione o la soppressione delle pubblicazioni periodiche dell'Associazione;
- u) Designare i candidati dell'Associazione per le elezioni previste dalla legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e dalle leggi regionali del territorio di riferimento;**
- v) Deliberare tutte le azioni necessarie per il conseguimento degli scopi statutari compresa la durata dell'anno finanziario;
- w) Deliberare le cariche che potranno percepire il gettone di presenza determinandone il relativo importo;
- x) Deliberare le modifiche al presente Statuto;
- y) Determinare le norme interne di funzionamento dell'Associazione.

Non possono essere eletti alle cariche sociali, per incompatibilità, coloro che risultino essere iscritti ad altra Associazione Sindacale di Categoria che abbia gli stessi scopi dell'Associazione o similari, fatto salvo il parere inappellabile del Consiglio Direttivo.

Art. 8

### **COMMISSIONE PERMANENTE STORICO-ARTISTICO-TECNICO-SCIENTIFICA**

E' nominata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ed è prevalentemente composta da:

- 1) Presidente dell'Associazione e, in sua assenza, dal Vice-Presidente;
- 2) Presidente del Consiglio Direttivo e, in sua assenza, dal Vice-Presidente;
- 3) Direttore Generale della specifica Categoria;
- 4) Psicologo/a e/o esperto selezioni;
- 5) Storico/a dell'Arte;
- 6) Antropologo/a.

Gli esperti di cui ai precedenti commi 4) 5) e 6) possono essere professionisti esterni non iscritti all'Associazione e/o soci ad interim aventi i requisiti e le professionalità richieste.

Spetta alla Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica deliberare sull'ammissione all'Associazione dei soci così come previsto all'art. 4 dello Statuto.

La Commissione potrà istituire un regolamento proprio che, previo ratifica del Consiglio Direttivo, diventerà parte integrante dello Statuto.

Art. 9

### **PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE E SUOI COMPITI**

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo, è rieleggibile a vita e dura in carica sette anni. Il Presidente è il Rappresentante Legale dell'Associazione e rappresenta l'Associazione nei rapporti con terzi ed in giudizio.

Al fine di snellire le procedure burocratiche, il Presidente, senza alcuna deliberazione, è autorizzato ad espletare tutte quelle formalità fiscali e/o gestionali-amministrative richieste dagli Uffici preposti comprese l'apertura e/o chiusura di conti correnti postali e/o bancari, depositando la propria firma disgiunta presso gli Uffici Postali e/o Istituti di Credito presso i quali l'Associazione deposita i fondi sociali. Il Presidente è autorizzato inoltre ad espletare tutte le operazioni postali e/o bancarie, compresi i versamenti e/o prelevamenti patrimoniali. Sarà cura del Presidente del Consiglio Direttivo, del Segretario Tesoriere e del Revisore dei Conti verificare e rendere conto dell'operato del Presidente in sede di approvazione del rendiconto finanziario annuale.

Inoltre il Presidente:

- Esegue le deliberazioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio Direttivo, della Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica;
- Vigila e partecipa attivamente affinché l'andamento dell'Associazione sia conforme allo Statuto;
- Nomina il Segretario Tesoriere ed il Revisore dei Conti, sentito il parere del Presidente del Consiglio Direttivo, e li delega nelle proprie funzioni;
- Predispone i bilanci annuali consuntivi e previsivi con il Presidente del Consiglio Direttivo, il Presidente ad honorem ed il Segretario Tesoriere;
- Funge da mediatore/conciliatore nelle vertenze di qualsiasi tipo insorte tra i soci, prima di rimetterle alla decisione del Consiglio Direttivo;
- Presiede la Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica, il Consiglio Direttivo e insieme al Presidente di quest'ultimo, ne sottoscrive i verbali;
- Convoca l'Assemblea Generale degli Associati, il Consiglio Direttivo e la Commissione Permanente Storico-Artistico-Tecnico-Scientifica;
- Gestisce, anche avvalendosi di consulenti esterni, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione presentando relazioni periodiche sull'andamento della medesima;
- Instaura e mantiene inoltre contatti con gli organi provinciali, regionali, nazionali, internazionali e di governo. Nonché con tutti gli Enti che possano interessare l'Associazione;

- Redige e/o modifica i regolamenti interni, sentito il parere del Presidente del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale dei Soci;
- Senza preavviso, svolge attività di controllo sull'attività di tutti gli Organi Istituzionali dell'Associazione.

Art. 10

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E SUOI COMPITI**

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto dal Consiglio Direttivo, è rieleggibile e dura in carica sette anni. Egli ha il compito di attuare tutti i provvedimenti presi dal Consiglio Direttivo e, in particolare, oltre al Presidente dell'Associazione, provvede al buon andamento dei servizi dei quali è responsabile. Tra questi:

- mantiene il collegamento con eventuali servizi esterni dell'Associazione;
- provvede all'esecuzione di tutte le deliberazioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e di quegli incarichi concordati con il Presidente;
- cura i rapporti di segreteria con altri Enti e/o Associazioni aderenti, interagendo con il Presidente dell'Associazione;
- segnala al Consiglio Direttivo e al Presidente quei provvedimenti che ritiene opportuni al miglior funzionamento interno ed al maggior sviluppo organizzativo;
- partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo esponendo il proprio parere su ogni questione;
- partecipa alle Assemblee Generali anche in qualità di segretario verbalizzante;
- verifica e rende conto all'Assemblea Generale degli Associati sull'operato del Presidente.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è nominato dal Consiglio Direttivo stesso. In caso di divergenza, sarà determinante il voto del Presidente dell'Associazione.

Altre mansioni assegnate al Presidente del Consiglio Direttivo e non previste in quest'articolo, saranno indicate nel regolamento proprio, parte integrante dello Statuto.

Art. 11

### **VICE PRESIDENTI E LORO COMPITI**

I due Vice Presidenti sono eletti dal Consiglio Direttivo, sono rieleggibili e durano in carica quattro anni. Coadiuvano i rispettivi Presidenti (dell'Associazione e del Consiglio Direttivo) nell'espletamento delle loro mansioni e, con loro deleghe scritte, adempiono alle funzioni indicate agli artt. 9 e 10 dello Statuto.

Qualora, per qualsiasi motivo, si rendesse vacante la carica di uno dei due Presidenti, le funzioni vengono assunte ad interim dal rispettivo Vice Presidente che al momento dell'elezione ha raccolto il maggior numero di voti (a parità di voti le mansioni saranno svolte dal Vice Presidente più anziano per carica ricoperta).

Tale Vice Presidente dovrà procedere, entro trenta giorni, a convocare il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente, a mezzo lettera semplice e/o altro mezzo, compreso il bollettino/periodico dell'Associazione.

Art. 12

**COLLEGIO DEI DIRETTORI GENERALI DI CATEGORIA, MAESTRI DELLE ARTI E MESTIERI ED ESPERTI CATEGORIE SPECIALI**

Il Collegio è nominato dall'Assemblea Generale degli Associati ed è composta dai Direttori Generali di Categoria, Maestri delle Arti e Mestieri ed Esperti delle Categorie Speciali di cui all'art 3 dello Statuto.

Può nominare facoltativamente nel suo seno un Presidente che non avrà diritto al voto, né poteri decisionali, ma su delega del Presidente dell'Associazione, potrà assumere soltanto un ruolo di rappresentanza nei confronti di terzi.

Tale Organo potrà istituire un regolamento proprio parte integrante del presente Statuto previo ratifica del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 13

**SEGRETARIO / TESORIERE**

Il Segretario Tesoriere è nominato dal Presidente dell'Associazione sentito il parere del Presidente del Consiglio Direttivo e dura in carico quattro anni. Su delega del Presidente dell'Associazione ha il compito di espletare tutte le formalità patrimoniali, contabili, gestionali ed associative dell'associazione. Egli verifica l'operato del Presidente dell'Associazione e ne rende conto all'Assemblea Generale degli Associati in sede di approvazione del rendiconto finanziario annuale. Il Segretario Tesoriere dura in carica quattro anni, è rieleggibile e può anche non essere socio dell'Associazione.

Art. 14

**REVISORE DEI CONTI**

Il Revisore dei Conti è nominato dal Presidente dell'Associazione, sentito il parere del Presidente del Consiglio Direttivo. Dura in carica quattro anni, è rieleggibile e può essere anche eletto tra i non soci e/o far parte di uno studio privato. Egli verifica l'operato del Presidente dell'Associazione e ne rende conto all'Assemblea Generale degli Associati in sede di approvazione del rendiconto finanziario annuale. Ha l'incarico da parte del Presidente di vigilare sull'andamento economico e finanziario dell'Associazione, di redigere il rendiconto finanziario annuale (bilancio) e la relazione e di presentarli entrambi all'Assemblea Generale degli Associati.

Art. 15

**ORGANIZZAZIONE DELLE CATEGORIE DELLE ARTI E MESTIERI E CATEGORIE SPECIALI**

Gli iscritti all'Associazione sono ripartiti a secondo della loro attività in categorie di Arti e Mestieri e Categorie Speciali.

I soci appartenenti ad ogni Categoria di Arti e Mestieri eleggono nel corso dell'Assemblea Generale degli Associati, il proprio Direttore Generale di Categoria (art. 12) che farà parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione e del Collegio dei Direttori Generali di Categoria.

Qualora per un'Arte e Mestiere vi fossero meno di cinque aderenti, gli stessi saranno inseriti in un'unica categoria in attesa del raggiungimento del detto

numero di soci richiesto per l'istituzione di una delle categorie previste di cui all'art. 3 dello Statuto (cfr. art. 4.10).

Per ogni categoria di Arti e Mestieri, comprese quelle Speciali, sarà istituito uno specifico Albo su cui saranno trascritte le generalità ed i fatti legati alla vita societaria di ogni associato.

Alla carica di Direttore Generale di Categoria di Arti e Mestieri e Categoria Speciale non potranno essere eletti gli associati che non esercitano più l'attività da oltre cinque anni, salvo parere contrario e motivato del Consiglio Direttivo.

Qualora per qualsiasi motivo si rendesse vacante la carica di Direttore Generale di una specifica Categoria, le funzioni vengono assunte ad interim dal socio di categoria più anziano che dovrà procedere, entro trenta giorni a convocare gli altri soci della stessa categoria per l'elezione del nuovo Direttore di Categoria.

I Direttori di categoria, potranno nominare facoltativamente il Presidente del Collegio dei Direttori Generali di Categoria secondo quanto previsto all'art. 12. Per quanto non previsto nel presente articolo, farà fede il regolamento proprio, parte integrante dello Statuto.

Art. 16

### **ORGANIZZAZIONE PROVINCIALE E REGIONALE TERRITORIALI**

Al fine di valorizzare anche le molteplici realtà territoriali nazionali, oltre a quella delle categorie, l'Associazione potrà provvedere ad un'organizzazione provinciale e regionale più capillare istituendo Delegati/coordinatori territoriali/zonali comunali, provinciali e regionali. La determinazione dei territori e la nomina dei singoli Delegati/coordinatori saranno deliberate dal Consiglio Direttivo sentito il parere del Presidente dell'Associazione. In caso di Delegati/coordinatori Regionali. Tali territori Regionali potranno comprendere un solo Comune o più Comuni limitrofi e dovranno avere una consistenza di almeno **dieci associati** anche se appartenenti a differenti categorie. Tali Delegati parteciperanno alle riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di voto. Inoltre all'Associazione possono aderire anche Associazioni artigiane autonome operanti nel territorio provinciale o regionale che intendono mantenere, per motivi di carattere contingente, la loro autonomia organizzativa. L'accettazione di tali Associazioni dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo, previa richiesta deliberata dagli Organi previsti dell'Associazione richiedente che dovrà allegare alla richiesta l'Atto Costitutivo e lo Statuto sociale.

Il Presidente dell'Organismo entrante farà parte di diritto del Consiglio Direttivo dell'Associazione con voto deliberativo o consultivo a discrezione del Consiglio Direttivo stesso. I soci saranno informati dell'avvenuta adesione tramite comunicazione sul periodico/bollettino e sito internet dell'Associazione, avvisi affissi in bacheca e, qualora esistente, sul periodico/bollettino dell'Associazione entrante.

ART. 17

### **DURATA DELLE CARICHE**

Il Presidente dell'Associazione ed il Presidente del Consiglio Direttivo, durano in carica sette anni e sono rieleggibili a vita. I due Vice Presidenti, i Direttori Generali di Categoria e Maestri delle Arti e Mestieri, nonché delle Categorie Speciali, i Delegati Provinciali e Regionali territoriali, il Segretario Tesoriere ed

il Revisore dei Conti, nonché l'eventuale Presidente del Collegio delle Arti e Mestieri durano in carica per un quadriennio e sono tutti rieleggibili, salvo espulsione per giusta causa o espressa rinuncia da inoltrare a mezzo Raccomandata A/R al Consiglio Direttivo.

Qualora alle cariche di Presidente o di Vice Presidente venga eletto un Direttore di Categoria, lo stesso può cessare di rappresentare la sua categoria e in tal caso la sua carica viene ricoperta – anche nel Consiglio Direttivo – dal Maestro di Arti e Mestiere e/o Esperto della Categoria Speciale appartenente alla stessa categoria che ha ricevuto più voti dopo quelli attribuiti al Direttore di Categoria eletto alla carica di Presidente o vicepresidente.

Analogamente al Maestro di Arti e Mestieri o Esperto di Categoria Speciale subentrerà nella carica il Maestro o l'Esperto che gli succede in graduatoria.

Nel caso che qualche componente il Consiglio Direttivo venga chiamato a ricoprire cariche pubbliche, il Consiglio Direttivo stesso dovrà confermare la carica e riconoscere eguale possibilità stabilita nel precedente comma, previo specifica istanza da parte dell'interessato.

Art. 18

### **PATRIMONIO E PROVENTI DELL'ASSOCIAZIONE**

Il patrimonio dell'Associazione è formato da beni mobili ed immobili che a qualunque titolo vengono in possesso dell'Associazione stessa. I proventi sono costituiti da:

- quote associative ed integrative versate dagli associati;
- dalle eccedenze attive delle gestioni annuali;
- dagli interessi attivi dei depositi bancari;
- dai contributi, dalle sovvenzioni, dalle erogazioni volontarie e/o donazioni effettuate dai soci, da persone, Enti ecc. purché finalizzate all'attività dell'Associazione;
- dalle somme riscosse dagli associati per "servizi speciali" secondo un tariffario deliberato dal Consiglio Direttivo di cui regolamento proprio parte integrante dello Statuto.

Con detti fondi l'Associazione provvederà alle spese per le proprie finalità istituzionali atte al buon funzionamento interno ed a tutti gli impegni assunti in genere per lo svolgimento dell'attività associativa.

ART. 19

### **ANNO FINANZIARIO**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Annualmente dovrà essere redatto un rendiconto economico finanziario (bilancio) rispecchiante l'andamento delle attività dell'Associazione. Il rendiconto, corredato da relazioni del Presidente dell'Associazione, del Presidente del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti sull'andamento della gestione sociale, deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale degli Associati entro il 31 maggio di ogni anno.

A parte quelli contemplati agli artt. 2.20 e 2.21, è fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi e riserve speciali o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legislazione vigente.

Art. 20

### **CARICHE, RIMBORSI E COMPENSI: NORME GENERALI**

Non esistono cariche in seno all'Associazione all'infuori di quelle menzionate e stabilite nel presente Statuto.

Tutti i servizi resi a fronte delle cariche contemplate nei precedenti articoli del presente Statuto, compresa la partecipazione alle adunanze, sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo, in presenza di un bilancio a pareggio, può stabilire di attribuire, per alcune cariche, un gettone di presenza ed il relativo valore.

Sono rimborsabili invece le spese vive, le spese di trasferta e compensi per servizi resi dai soci e dai non soci che saranno determinati da regolamento proprio parte integrante dello Statuto e ratificati dal Consiglio Direttivo.

Art. 21

### **MODIFICHE STATUTARIE**

Le eventuali modifiche al presente Statuto sono effettuate sia direttamente dal Presidente dell'Associazione e ratificate dal Consiglio Direttivo, sia da quest'ultimo convocato ai sensi dell'art. 7 dello Statuto.

Art. 22

### **SCIoglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato dall'Assemblea Generale degli Associati in convocazione straordinaria, con la maggioranza dei due terzi dei voti dei presenti. In caso di scioglimento l'Assemblea Generale Straordinaria provvederà alla nomina facoltativamente di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio dell'Associazione, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto ad altra Associazione con analoghe finalità nell'interesse degli Artisti Artigiani o a fini di pubblica utilità.

Art. 23

### **NORME GENERALI**

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra soci, anche se nelle condizioni contemplate nell'art. 4.12, sarà eletto il Foro di Perugia.

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.